



*Gruppo consiliare*

*Insieme Cambiamo Sesto – Per Sesto Bene Comune*

**Al Presidente del Consiglio comunale**

**Di Sesto Fiorentino**

#### INTERROGAZIONE

**OGGETTO: Colonie feline sul territorio comunale e contrasto al randagismo. Richiesta situazione aggiornata.-**

Premesso che

la legge regionale 20 ottobre 2009, n. 59 “ Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)”. Tale legge in merito alle colonie feline, individua precisi compiti e responsabilità in capo ai Comuni finalizzati a garantire il benessere dei gatti e contrastare il randagismo;

il vigente “Regolamento comunale per la tutela degli animali” al capo II detta le norme per la corretta gestione delle colonie feline, nonché per garantire qualità ed obblighi per i/le custodi delle medesime;

VISTE

le richieste di chiarimenti venute da alcuni cittadini che segnalano una presunta inadeguatezza ed insufficienza del servizio di tutela delle colonie feline e di contrasto al randagismo;  
le segnalazioni della presenza dei circa 30 volontari/e che sopperirebbero alle suddette carenze anche coprendo personalmente i costi ;

VISTO

L' art.9, comma 1 dello Statuto con cui si ricordano quelle che sono le funzioni del consiglio comunale, ad esso assegnate dalle leggi della Repubblica.

SI CHIEDE AL SINDACO o ALL' ASSESSORE COMPETENZE

di relazionare in merito ai seguenti argomenti

1. Quali sono i dati oggettivi inerenti la qualità del servizio ed risultati dell' azione svolta dalla A.M.A. onlus nella gestione pluriennale del servizio tutela delle colonie feline e di contrasto al randagismo, in base ai quali si è proceduto al rinnovo dell' affidamento con DD n.79/2017;
2. Se oltre agli operatori A.M.A. risulta che si occupano delle colonie feline anche custodi a titolo di volontari/e ed in caso affermativo se siano stati censiti e dotati di tesserino di riconoscimento;
3. Se i suddetti custodi volontari/e agiscono in sinergia con l' onlus A.M.A. affidataria ovvero agiscano autonomamente, anche coprendo individualmente i costi del loro servizio;
4. Se non si ritenga opportuno dotarsi di un gattile comunale o intercomunale che possa offrire stalli a breve o lungo termine sia per accogliere quei soggetti che per varie caratteristiche fisiche o relazionali non possono vivere nelle colonie feline, sia per le gatte gravide in procinto di partorire affinché si possa evitare di far nascere cucciolate per strada, con conseguente incremento del randagismo;
5. Se sono stati effettuati corsi di formazione per i custodi delle colonie feline, come stabilito al comma 2 dell' art.36 della l.rT n.59/2009.-

La consigliera

Sesto Fiorentino 08/05/2019

Serena Terzani

